



MARINA MILITARE
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
ROMA

Servizio Amministrativo
Via Taormina, 4 – 00135 ROMA

Indirizzo Telegrafico: MARIGENIMIL ROMA
P.E.I: marigenimil.roma@marina.difesa.it
P.E.C.: marigenimil.roma@postacert.difesa.it

fu. di c.: Ass. Amm.vo M. SCIPIONI
Tel. Civ 06.36807154 – Tel.Mil. 7147154
Mail: michela_scipioni@marina.difesa.it

Allegati nr. 3
Al: Arch. Luigi Manica (PEC)

e, per conoscenza:

Argomento: Pr. 103/2025 – Incarico di C.S.E. relativo ai lavori di Upgrade anti-pollution system – Base POL/NATO di Gaeta (LT) (ID. 2265) - LETTERA RICHIESTA OFFERTA

Riferimenti:

Si trasmette, in allegato, la documentazione tecnica relativa all'incarico in argomento.

L'operatore economico, presa visione della citata documentazione, è invitato a presentare, **entro 3 giorni (feriali) dal ricevimento della presente** (pena annullamento della richiesta), qualora nulla osti, offerta di ribasso pari al 10% inviando la relativa dichiarazione (Allegato Mod. "A") all'indirizzo P.E.C. marigenimil.roma@postacert.difesa.it

Si rappresenta che, l'affidamento diretto in parola sarà successivamente definito tramite piattaforma MePA nella quale si dovrà ribadire lo sconto percentuale accettato entro e non oltre il termine assegnato.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm. Walter CHICCA

Documento firmato digitalmente



DISCIPLINARE TECNICO

CODICE ESIGENZA: 3NB13440 - CAP. 7120/20 SMM – EE.FF. 2025-2026

LOCALITA' : Deposito POL/NATO – Cittadella – GAETA (LT) – I.D. 2265

OGGETTO: Upgrade Anti-Pollution system – Oneri per C.S.E.

INCARICO: COORDINATORE ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

	MINISTERO DELLA DIFESA	
	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA	
	Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 2 di 11

Il presente capitolato prestazionale è composto da:

- Condizioni Amministrative;
- Condizioni Tecniche.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 3 di 11

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il Professionista contraente dovrà espletare l'incarico di coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di "Upgrade Anti-Pollution system" – Gaeta (LT)

2. IMPORTO DELL'INCARICO

A.	PARCELLA COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		
	CSE	€	<u>11.642,11</u>
	Spese ed oneri accessori	€	<u>3.160,53</u>
B.	<u>TOTALE</u>	€	<u>15.802,64</u>
C.	INARCASSA AL 4%	€	632,11
D.	TOTALE PARCELLA (B+C)	€	16.434,75
E.	IVA ESENTE	€	//
F.	<u>TOTALE IMPEGNO DI SPESA (D+E)</u>	€	<u>16.434,75</u>

3. CORRISPETTIVO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'importo complessivo della prestazione è di € **16.434,75**, le categorie delle opere, individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

CATEGORIE	Grado di Complessità	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
(ID Opere)			
IA.01	0,75	391.702,03 €	8.071,38 €
IA.04	1,30	172.319,61 €	7.731,26 €
	TOTALE	564.021,64 €	15.802,64 €

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 263 del 2016 l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto nel bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 4 di 11

altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordini professionali;

- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

In aggiunta a quanto specificato alle lettere precedenti deve possedere i requisiti specificati all'art. 98 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. compreso il corso di formazione abilitante di 120 ore con esame finale, con aggiornamento quinquennale obbligatorio di 40 ore come previsto dall'Allegato XIV del D.Lgs. 81/2008.

L'affidatario della prestazione dovrà presentare ai fini della dimostrazione del servizio di architettura/ingegneria, pena l'esclusione, dichiarazione dalla quale risulti di aver svolto, per enti pubblici o privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara servizi di progettazione e/o direzione lavori e/o coordinatore alla sicurezza, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'indicazione, per ognuno dei servizi, del committente, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. Giustizia 17/6/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. Giustizia 17/6/2016, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al citato D.M. e riportate nella tabella a pagina 1 del presente Capitolato Prestazionale.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio sopra indicato, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto per la percentuale di servizio per cui l'operatore economico si qualifica.

In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere posseduto con riferimento all'importo dell'attività per la quale si associa.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 5 di 11

4. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Per la durata del presente incarico viene fissata una durata presunta di giorni n. **130 (centotrenta)** così ripartiti:

- **20 (venti)** giorni solari e consecutivi per la fase preliminare all'inizio lavori decorrente dalla data del verbale di inizio prestazione. In tale fase il contraente si impegna ad aggiornare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, a richiedere i Piani Operativi di Sicurezza e documentazione propedeutica all'inizio lavori alla ditta affidataria ed eventuali subappaltatrici, ad analizzarli e richiedere eventuali integrazioni, ad organizzare la riunione preliminare di coordinamento almeno 10 gg. prima dell'inizio lavori ed in generale a svolgere tutte le attività propedeutiche all'inizio lavori di cui al punto Prescrizioni tecniche del presente Capitolato. Tale fase si conclude con il verbale di inizio lavori a firma della ditta affidataria.

- **110 (centodieci)** giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori nei quali il contraente si impegna a svolgere l'incarico di Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione di cui al punto 2 delle Condizioni Tecniche del presente Capitolato.

Si specifica che l'espletamento della prestazione si intende correlato ed esteso all'intera durata dei lavori eseguiti dall'impresa affidataria dei lavori di "Upgrade Anti-Pollution system" stabiliti in **110 (centodieci)** giornate solari consecutive e comunque proseguirà sino all'avvenuta emissione del Certificato di Regolare esecuzione/collaudò delle opere. Resta comunque stabilito che **l'onorario è fisso ed invariabile a prescindere dalla durata effettiva delle Prestazioni.**

L'incarico di Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione dovrà essere comunque svolto durante tutta la fase di durata dei lavori, anche qualora sorgessero circostanze tali da determinare un aumento della durata dei lavori stessi.

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e ultimazione della prestazione.

5. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 non è prevista l'anticipazione del prezzo dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 6 di 11

prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione della Verifica di conformità/Certificato di Regolare Esecuzione.

6. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione; inoltre l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare o meno le osservazioni contenute nei rapporti di verifica, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente su tali particolari aspetti.

7. CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Data la natura ed entità economica della prestazione, l'Amministrazione eseguirà a chiusura della stessa una Verifica di Conformità ai sensi dell'art. 116 comma 1 e comma 5, del D.Lgs 36/2023.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 7 di 11

CONDIZIONI TECNICHE

1. PREMESSA

Il Professionista contraente dovrà espletare l'incarico di coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di "Upgrade Anti-Pollution system"

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento è localizzato presso la zona denominata "Cittadella" della base Pol-NATO, nel comune di Gaeta (LT).

La base POL-NATO di Gaeta è suddivisa in due macro aree rispettivamente denominate "Zona Cittadella" e "Zona Spaltone", separate dalla strada comunale Via Giovanni Caboto, tra la Porta Carlo III e la Porta Carlo V. Il deposito carburanti ospita 3 serbatoi (Tank 4-5-6) entro l'area dello Spaltone orograficamente più elevata rispetto la Cittadella. La stazione di pompaggio è ubicata nella zona Cittadella.

Il collegamento ed il trasporto dei carburanti stoccati nei Tank 4-5-6 avviene attraverso tre oleodotti, posti al di sotto della sede stradale della locale Via Caboto entro due ordini di cunicoli che passano al di sotto del marciapiede lato Cittadella e del marciapiede lato Spaltone fino ad arrivare alla stazione di pompaggio nella zona Cittadella.

Le tubazioni hanno diametri da 10' (tank 5) e da 12' tank 5-6 e 7-8-9 (le tubazioni di questi ultimi tre serbatoi sono ormai sezionate/sconnesse)

Nel cunicolo in prossimità del marciapiede lato Spaltone, vi è anche il collettore antincendio da 8". Alle tubazioni che immettono nella stazione di pompaggio della cittadella, si aggiunge una linea di drenaggio da 4" che immette nella vasca trappola posta in prossimità del corpo di guardia.

Allo stato attuale, lo slop (miscela di carburante, acqua e altro materiale di scarto) viene scaricato entro una vasca di circa 30 mc entro la quale è presente una pompa tale da permettere lo svuotamento della stessa e il contestuale riempimento del serbatoio da 5 mc installato affianco e di cui è prevista la sostituzione nel presente progetto.

2.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTO

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 8 di 11

Le principali lavorazioni previste dal progetto sono:

- Rimozione dell'attuale serbatoio e creazione di idoneo alloggiamento rinforzato per il tank di nuova installazione;
- Sostituzione della tubazione esistente da 4" con un'altra pipeline in acciaio, opportunamente rivestita al fine di contenere le perdite e dotata di protezione catodica;
- fornitura e installazione di tank per il recupero dello slop da destinare successivamente a smaltimento. Saranno previste inoltre tutte le pipeline, valvole e quant'altro per rendere l'opera funzionale e funzionante;
- fornitura e installazione di elettropompa con capacità di portata di 30 mc/h. La stessa, con proprietà di inverter, avrà funzione di mandata verso il tank e di aspirazione per lo svuotamento del sistema di drenaggio;
- adeguamento secondo le esigenze normative della vasca "trappola" entro la quale confluisce lo slop proveniente dal tank 5. In particolare sono previste opere di impermeabilizzazione, applicazione di pitture intumescenti e rifacimento del grigliato keller sovrastante.
- Realizzazione di impianto di trattamento di acque di prima pioggia a servizio una superficie di circa 15.000 mq (superficie zona Cittadella Deposito POL/NATO).

Le attività sopra descritte possono essere oggetto di variazioni/miglioramenti in seguito all'offerta presentata in sede di gara.

3. INCARICO DI COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA

3.1. Attività di verifica e coordinamento preliminare e propedeutica all'inizio dei lavori

1. verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori affidati attraverso il reperimento di documentazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato, le denunce dei lavoratori effettuate a INPS, INAIL e alle casse edili e l'applicazione del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. verifica degli adempimenti aziendali alle normative di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 9 di 11

3. verifica dell'idoneità dei piani operativi presentati dalle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
4. adeguamento dei Piani di Sicurezza, valutazione delle proposte integrative da parte delle imprese esecutrici ed eventuale modifica del PSC;
5. Qualora non presente, ai sensi dell'art. 92 comma 2, il coordinatore per l'esecuzione, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera.
6. organizzazione della riunione preliminare di coordinamento per illustrare le disposizioni contenute nei Piani di Sicurezza e le relative procedure di lavoro al fine di avviare la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro ivi compresi i lavoratori autonomi, nonché la loro reciproca informazione.

3.2. Attività di verifica e coordinamento durante lo svolgimento dei lavori

1. assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nel *Piano di Sicurezza e Coordinamento* e delle relative procedure di lavoro;
2. valutare ed eventualmente accogliere le proposte da parte delle imprese esecutrici integrative del *Piano di Sicurezza e Coordinamento*;
3. adeguare il *Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)*, informandone le imprese interessate ed i lavoratori autonomi, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
4. verificare che le imprese adeguino, se del caso, i rispettivi *Piani Operativi di Sicurezza*;
5. organizzare, a mezzo di riunioni periodiche di coordinamento, la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, nonché la loro reciproca informazione;
6. proporre al committente, in caso di gravi inosservanze da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle stesse imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
7. sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 10 di 11

8. adeguare e consegnare in copia cartacea ed in formato digitale il *Fascicolo con le caratteristiche dell'opera* (completo di eventuali elaborati tecnici);
9. redigere il *verbale di verifica* delle attività svolte dal coordinatore per l'esecuzione (art. 93 co.2 del D. Lgs. 81/08) sottoscritto dal Responsabile dei lavori.
10. Nei casi previsti dal art. 90, comma 5, in assenza di PSC, redige piano di sicurezza e di coordinamento e predispone fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera a) e b).

Ferma restando ogni facoltà di autonoma azione ed iniziativa che il professionista intenda adottare per il più corretto ed efficace espletamento dell'incarico ed in aggiunta agli obblighi di legge, il professionista stesso si impegna ad adempiere ai seguenti ulteriori compiti:

- sovrintendere personalmente alle attività di cantiere caratterizzate da maggior rischio come tali indicate dalle pianificazioni di sicurezza ovvero comunque riguardanti:
 - montaggio e smontaggio di ponteggi;
 - montaggio e smontaggio di opere provvisionali;
 - esecuzione di scavi di sbancamento;
 - installazione di elevatori;
 - disarmo di cassature e puntellamenti;
 - movimentazione di elementi prefabbricati pesanti.
- eseguire riunioni preliminari da attuarsi preventivamente al concreto inizio delle attività affidate a qualunque impresa per la realizzazione dell'opera o parti di essa, prevedendo la partecipazione alle riunioni stesse del titolare e del rappresentante di sicurezza dei lavoratori delle singole imprese, ai fini della verifica delle rispettive pianificazioni;
- verificare che i datori di lavoro forniscano alle rispettive maestranze operanti in cantiere, prima dell'impiego ed in occasione di cambio mansioni, un'adeguata formazione circa i rischi connessi alle mansioni assegnate, ai possibili danni ed alle conseguenti provvidenze di sicurezza e protezione;
- provvedere alla informazione dei lavoratori circa i rischi connessi all'attività di cantiere, da attuarsi mediante distribuzione di materiale informativo e periodi di istruzione didattica in cantiere della durata minima di un'ora a cadenza quindicinale; dette attività dovranno preferibilmente precedere l'avvio di ogni nuova fase lavorativa,
- eseguire visite sopralluogo in cantiere con cadenza settimanale fornendone rendiconto al responsabile dei lavori nei successivi cinque giorni.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Studi e Progetti	
	<i>Disciplinare Tecnico per Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Pagina 11 di 11

In subordine agli obblighi e compiti di cui agli articoli precedenti il professionista si impegna altresì a fornire concreta collaborazione alla committenza provvedendo:

- a richiedere all'impresa esecutrice l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- a verificare e coordinare l'idoneità e l'osservanza delle procedure di accesso alle aree di cantiere ed ai comprensori Militari, con particolare riferimento alle disposizioni di sicurezza impartite dal Comando Utente;
- a verificare l'adempimento degli obblighi di *notifica preliminare* agli organi di controllo (Organo Vigilanza M.M. e Direzione Provinciale del Lavoro) all'avvio delle attività e delle successive varianti;
- accertare che copie delle predette notifiche siano affisse in modo visibile e conservate presso il cantiere.

Roma, _____

IL TECNICO

T.V. (INFR) Andrea Pasquale MALAGISI

IL R.U.P.

C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO
